

COMUNE DI VENEZIA
PIANO REGOLATORE GENERALE

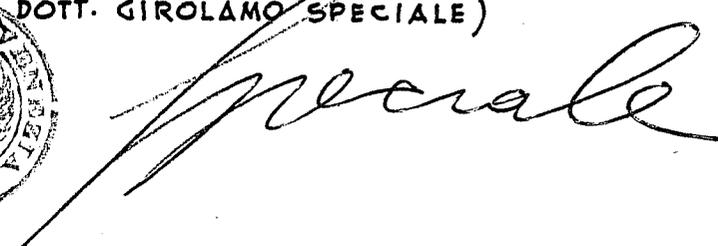
ORIGINALE

RELAZIONE SCHEMATICA SULLE DISPOSIZIONI
E SUGLI ELABORATI DI PROGETTO

INGEGNERE CAPO
(GIUSEPPE CAPORIONI)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(DOTT. GIROLAMO SPECIALE)



COMUNE DI VENEZIA

PIANO REGOLATORE GENERALE

RELAZIONE SCHEMATICA SULLE DISPO-
SIZIONI E SUGLI ELABORATI DI PRO-
GETTO.



Venezia

1959

L'INGEGNERE CAPO
(ING. GIUSEPPE CAPORIONI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(DR. GIROLAMO SPECIALE)



Disposizioni

1) Legge Urbanistica

Il Comune di Venezia è tenuto alla adozione del Piano Regolatore Generale in base a quanto disposto dalla Legge n° 1150 del 17 Agosto 1942 (Legge Urbanistica).- Detta Legge all'art. 8 prescrive questo obbligo per tutti i Comuni compresi in appositi elenchi disposti ed approvati con Decreto interministeriale (LL. PP. Interno, Finanze) sentito il Consiglio Superiore dei LL.PP..-

Il Comune di Venezia è compreso nel primo elenco approvato con decreto interministeriale n° 391 dell'11 Maggio 1954, perciò il tempo utile per la presentazione del piano è scaduto col 1 Settembre 1956 in base alla Legge 9 Agosto 1954 n° 640.

2) Legge speciale per Venezia

Il 31 Marzo 1956 è stata promulgata la Legge n° 294: "provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia attraverso opere di risanamento civico e di interesse turistico" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 103 del 28.4.1956.-

All'art. 4 è stabilito l'obbligo della adozione del Piano Regolatore Generale e del Piano Particolareggiato entro 2 anni dalla pubblicazione di questa Legge. Detto termine è pertanto scaduto il 28 Aprile



1958; nella Legge stessa viene altresì prescritto che il P.R.G. debba essere compilato ai sensi della già citata Legge Urbanistica del 17/8/1942 N°1150; mentre quello particolareggiato, deve essere redatto, pubblicato ed approvato con le norme contenute negli articoli da 3 a 8 della Legge 27 Ottobre 1951 N° 1402 (Piani di Ricostruzione).

Fino a quando non siano stati approvati il P.R.G. e quello particolareggiato, conserva efficacia il Piano di Risanamento approvato con Decreto reale del 27/5/1940. Peraltro il Comune non può eseguire alcuna opera prevista dal Piano di Risanamento senza il preventivo nulla osta del Magistrato alle Acque, sentito il proprio Comitato Tecnico, al fine di non compromettere il futuro assetto della Città secondo la prevedibile impostazione del Piano Regolatore Generale.

3)- Delibera di nomina del Comitato Redazionale del P.R.G.

Il 26/3/1956 il Consiglio Comunale con Deliberazione Municipale 61753 (approv. G.B.A. N° 10996/IV/138 G.P. in data 19/4/56) nominava all'unanimità il Comitato Redazionale del P.R.G. " con l'incarico di provvedere fin da principio alla stesura delle soluzioni fondamentali provenienti dagli studi acquisiti dal Comune attraverso le indagini ufficiali già svolte e dai dati di fatto che, in linea pratica non ammettono varianti" e tenendo presenti le soluzioni valide che sa



rebbero emerse dal " Concorso Nazionale di idee " che l'Amministrazione avrebbe al più presto bandito. Il Comitato risultò così composto :

Membrì esterni :

a)- Esperti di specifica competenza :

- 1)- Il Professore Ufficiale di Architettura dell'Istituto Universitario di Venezia: Dott. Ing. Giuseppe Samonà;
- 2)- Il Professore Ufficiale di Politica Economica della Università di Cà Foscari: Prof. Innocenzo Gasparini;
- 3)- Il Professore Ordinario di Urbanistica dell'Istituto Universitario di Architettura : Prof. Arch. Luigi Piccinato.

b)- Liberi professionisti tecnici locali :

- 4)- Un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, Sezione Veneta: Dott. Arch. Virgilio Vallet.
 - 5)- Un Ingegnere, iscritto all'Albo dell'Ordine della Provincia di Venezia e residente in Comune di Venezia : Ing. Benedetto Panciera.
 - 6)- Un Architetto, iscritto all'Albo dell'Ordine della Provincia di Venezia e residente in Comune di Venezia: Dott. Arch. Bruno Venturini.
- c)- Tecnici veneziani di riconosciuta competenza, scelti dal Consiglio Comunale:
- 7)- Ing. Mario Nene - Presidente della Comm. per il Paesaggio.
 - 8)- Ing. Giovanni Padovan - Presidente del Magistrato alle Acque.
 - 9)- Ing. Pietro Torta - Vice Presidente Comm. Edilizia.



Membri Interni :

- 10)- L'Assessore addetto all'Urbanistica.
- 11)- Dr. Giovanni Stecconi - Segretario Generale del Comune quale esperto amministrativo.
- 12)- Dr. Ing. Giuseppe Caporioni - Ing. Capo del Comune
- 13)- Dr. Prof. Pietro Zampetti - Direttore della Ripartizione BB.AA.
- 14)- Dr. Prof. Ugo Boffa - Direttore Ripartizione Igiene Sanità-Assistenza
- 15)- Il Capo dell'Ufficio Urbanistica, anche con funzioni di Segretario del Comitato.

La Commissione è presieduta dal Signor Sindaco.

Successivamente con delibera N° 56654 (Approv.G.P.A. N° 40804/IV/715 in data 18/2/1957) il Consiglio Comunale deliberava l'inclusione di un nuovo Membro nel C.R. nella persona dell'Assessore Comunale al Patrimonio.

4)- Delibera di nomina della Commissione coordinata per il Risanamento

Il 14/2/1956 il Consiglio Comunale con Delib. N°60155 decideva la nomina di una Commissione Coordinata al Comitato Redazionale del P.R.G. per lo studio e la redazione di un programma generale di risanamento della parte storica di Venezia. La G.P.A., rinviava il provvedimento con le sue osservazioni. In base alle stesse, il 29/3/1957 è stata nominata detta Commissione composta dai seguenti Membri :



- Dr. Wladimiro Borigo
- Ing. Mario Nono
- Ing. Benedetto Panciera
- Arch. Bruno Venturini
- Prof. Sergio Bettini
- Ing. Antonino Rusconi
- Dott. Giovanni Stecconi
- Ing. Giuseppe Caporioni
- Prof. Ugo Boffa
- Prof. Pietro Zampetti
- Prof. Egle Trincanato
- Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata.
- Membri esterni del Comitato Redazionale del Piano Regolatore Generale
- Ordinario di Storia della Arte Medioevale presso l'Università di Padova
- Soprintendente ai Monumenti Medioevali e Moderni di Venezia
- Segretario Generale del Comune
- Ingegnere Capo del Comune
- Ufficiale Sanitario del Comune
- Direttore Rip. ne Belle Arti del Comune
- Capo Div. Tecnico-Artistica del Comune in qualità di esperta.

Il Capo Divisione dell'Ufficio Urbanistica del Comune anche con funzioni di Segretario della Commissione.

Poichè risultò fin dalla prima riunione che il compito della Commissione era più vasto e complesso del previsto, considerata anche l'urgenza di accelerare i tempi, il Consiglio Comunale disponeva il 21.6.1957 l'integrazione di questa Commissione chiamando a far parte di essa anche alcuni tecnici che si erano particolarmente distinti nel concorso d'idee per il Piano Regolatore Generale e l'Ingegnere dell'Ufficio di Igiene e precisamente:



- Arch. Pier Maria Gaffarini
- " Lavinio Ballemo
- " Pietro Bruscaignin
- " Enrico Venturini
- " Andrea Vianello
- Ing. Armando Chiaenti .-



Elaborati di progetto

1) Elenco degli elaborati

Gli elaborati di progetto del Piano Regolatore Generale del Comune sono costituiti dai seguenti elementi:

SCHEMA REGIONALE - n° 1 planimetria (scala 1 : 200.000)

STATO DI FATTO ESISTENTE

a) Intero Territorio Comunale:

n° 1 planimetria (in scala 1 : 10.000) in tre tavole.

b) Venezia Storica:

n° 1 planimetria (in scala 1 : 2.000) in tre tavole.

TAVOLE ESPRESSIVE

a) Intero Territorio Comunale:

n° 2 planimetrie (in scala 1 : 25.000)

b) Venezia Storica:

n° 9 planimetrie (in scala 1 : 5.000)

c) Venezia Mestre:

n° 7 planimetrie (in scala 1 : 5.000)



d) Venezia Lido :

n° 6 planimetrie (in scala
1:5.000)

ZONIZZAZIONE E VIABILITA' -

a) Intero Territorio Comunale :

n° 1 planimetria (in scala
1:10.000) in tre tavole.-

b) Venezia Storica :

n° 1 planimetria (in scala
1:2.000) in tre tavole.-

c) Venezia Terraferma :

n° 1 planimetria (in scala
1:5.000)

RETE DI VIABILITA' PRINCIPALE -

a) Intero Territorio Comunale :

n° 1 planimetria (in scala
1:10.000) in tre tavole.-

b) Venezia Storica :

n° 1 planimetria (in scala
1:2.000) in tre tavole.-

c) Venezia Terraferma :

n° 1 planimetria (in scala
1: 5.000)



NORME URBANISTICO EDILIZIE -

RELAZIONE -



2) Contenuto degli elaborati di progetto.-

SCHEMA REGIONALE :

con la indicazione della posizione e dell'importanza del Comune in rapporto ai centri di più diretto interesse.-

Detto Schema è costituito da una planimetria in scala 1:200.000 della Regione Veneta e viciniori nella quale sono visualizzati :

- la situazione della popolazione lavorativa nei vari settori produttivi del Comune ed altri centri di più diretto interesse;
- l'afflusso turistico in Venezia suddiviso per nazionalità;
- il movimento del Porto di Venezia per le varie correnti di traffico ;
- il retroterra naturale e quello effettivo del Porto;
- le grandi vie di comunicazione;
- gli impianti ed i collegamenti più significativi della Regione.-

STATO DI FATTO ESISTENTE :

detto stato di fatto risulta dalle due seguenti planimetrie.-

a) Planimetria dell'Intero Territorio Comunale :

in tre tavole (scala 1:10.000)

b) Planimetria di Venezia Storica :

in tre tavole (scala 1:2.000)



in dette planimetrie sono visualizzati :

- le aree demaniali dello Stato;
- le attrezzature collettive e aree destinate ad istituzioni ed edifici di interesse pubblico quali: le attrezzature per il gioco dei bambini, le attrezzature sportive, i giardini e parchi pubblici, gli asili, le scuole elementari, medie ed Istituti superiori, le Chiese e Istituti parrocchiali, gli alberghi e pensioni, i cinema ed i teatri, le colonie, i campeggi;
- le aree destinate ad impianti speciali quali: gli impianti ferroviari, i porti, gli aeroporti, gli ospedali, i cimiteri, le carceri, gli impianti idrici, gli impianti militari, le stazioni di autolinee, le centrali elettriche e simili, i mercati;
- le aree occupate da industrie nocive e moleste e quelle occupate da industrie innocue e depositi;
- i giardini, i parchi privati ed il verde privato di rispetto.-

TAVOLE ESPRESSIVE :

in dette tavole sono poste in rilievo particolari situazioni atte ad una più immediata analisi di singoli elementi dello stato di fatto.-

1° - Situazione del traffico.-

A) Inters territoriale comunale:

n° 1 planimetria in scala 1:25.000.-



In questa planimetria sono individuati gli impianti portuali, aeroporti, parchi ferroviari e stazioni ferroviarie, stazioni di autolinee, linee di comunicazioni extraurbane.

B) Venezia Storica:

n° 1 planimetria in scala 1:5000

In questa planimetria sono individuate le principali direttrici di traffico lagunare e pedonale.

C) Venezia Storica:

n° 1 planimetria in scala 1:5000

Questa planimetria illustra le linee di navigazione lagunare.

D) Venezia Mestre:

n° 1 planimetria in scala 1:5000

Questa planimetria illustra le linee filoviarie.

E) Venezia Lido:

n° 1 planimetria in scala 1:5000

Questa planimetria illustra le linee di navigazione lagunare.

2°- Situazione annonaria e degli edifici pubblici

A) Venezia Storica:

n° 1 planimetria in scala 1:5000



B) Venezia Mestre

n° 1 planimetria in scala 1:5000

C) Venezia Lido

n° 1 planimetria in scala 1:5000

Dette planimetrie contengono l'ubicazione di uffici pubblici, banche, mercati delle tre circoscrizioni del Comune.

3°-Situazione degli organismi religiosi

A) Venezia Storica

n° 1 planimetria in scala 1:5000

B) Venezia Mestre

n° 1 planimetria in scala 1:5000

C) Venezia Lido

n° 1 planimetria in scala 1:5000

Dette planimetrie indicano le circoscrizioni parrocchiali e l'ubicazione di Chiese, Conventi e Istituti religiosi.

4°-Situazione sanitaria

A) Intero Territorio Comunale

n° 1 planimetria in scala 1:25000

La planimetria illustra la situazione sanitaria del Comune con l'ubicazione degli ospedali, case di cura e case di riposo esistenti.

5°-Situazione degli edifici di divertimento e svago.

A) Venezia Storica

n° 1 planimetria in scala 1:5000

B) Venezia Mestre

n° 1 planimetria in scala 1:5000



C) Venezia Lido

n° 1 planimetria in scala 1:5000

Le planimetrie contengono l'ubicazione di cinema, teatri, politeama, sale da concerti, impianti sportivi, giardini pubblici.

6°- Situazione dell'attrezzatura turistico alberghiera.

A) Venezia Storica

n° 1 planimetria in scala 1:5000

B) Venezia Mestre

n° 1 planimetria in scala 1:5000

C) Venezia Lido

n° 1 planimetria in scala 1 : 5000

Dette planimetrie contengono l'ubicazione di alberghi, pensioni, locande.

7°- Situazione scolastica e culturale.

A) Venezia Storica

n° 1 planimetria in scala 1:5000

Detta planimetria indica l'ubicazione di scuole materne, primarie, medie, medie private, università ed Istituti Superiori di cultura, musei, pinacoteche, biblioteche.

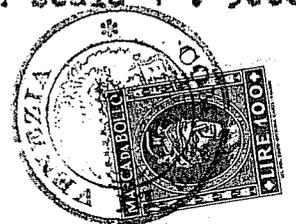
B) Venezia Storica

n° 1 planimetria in scala 1 : 5000

Scuole elementari e rispettive zone di influenza.

C) Venezia Mestre

n° 1 planimetria in scala 1 : 5000



D) Venezia Lido

n° 1 planimetria in scala 1:5000

Dette planimetrie illustrano le zone di influenza e l'ubicazione delle scuole elementari esistenti in Mestre e Lido di Venezia.

8°- Situazione delle industrie e dei servizi generali.

A) Venezia Storica

n° 1 planimetria in scala 1:5000

B) Venezia Mestre

n° 1 planimetria in scala 1:5000

Le due planimetrie localizzano le aree per le industrie ed i servizi generali.

ZONIZZAZIONE E VIABILITA'

a) Intero Territorio Comunale

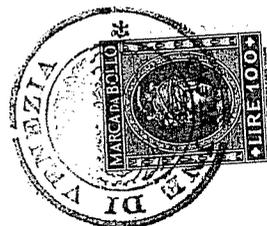
n° 1 planimetria (in scala 1 : 10.000) in tre tavole

Detta planimetria contiene:

-la divisione del territorio comunale in zone e precisamente: zona del Centro Direzionale di Venezia Terraferma, zone residenziali, zone rurali, zone per industrie;

-l'indicazione delle aree per attrezzature collettive e delle aree destinate ad istituzioni ed edifici di interesse pubblico quali:

attrezzature per giochi di bambini, attrezzature sportive, asili, scuole elementari, scuole medie e superiori, chiese ed istituzioni parrocchiali;



- l'individuazione delle aree destinate ad impianti speciali quali: gli impianti ferroviari, porti, aeroporti, stazioni di autolinee, impianti militari, ospedali, cimiteri, carceri, centrali elettriche, impianti idrici, mercati, colonie, campeggi;
- l'indicazione di giardini, parchi pubblici, di giardini e parchi privati e verde privato di rispetto;
- l'indicazione della rete stradale esistente e di progetto;

Per quanto riguarda la zonizzazione del centro urbano di Venezia Storica e di Venezia Terraferma, si rimanda alle planimetrie particolari rispettivamente nelle scale 1:2.000 e 1 : 5.000 qui sotto elencate.

- b) Venezia Storica
n° 1 planimetria (in scala 1:2000)
in tre tavole.
- c) Venezia Terraferma :
n° 1 planimetria (in scala 1:5000)
una tavola.

RETE DI VIABILITA' PRINCIPALE

- a) Intero Territorio Comunale
n° 1 planimetria (in scala 1:10000)
in tre tavole.
- b) Venezia Storica
n° 1 planimetria (in scala 1:2000)
in tre tavole.
- c) Venezia Terraferma :
n° 1 planimetria (in scala 1:5000)
in una tavola.

